

Palazzo Zabarella

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

Fondazione
Bano/

VMFA

VIRGINIA MUSEUM OF FINE ARTS

INDICE

- pag. 2 Comunicato Stampa
- pag. 5 La Fondazione Bano
- pag. 8 Testo Introduttivo
- pag. 10 Sezioni della mostra
- pag. 17 Elenco Opere
- pag. 24 Scheda Tecnica
- pag. 25 Colophon Catalogo
- pag. 26 Partner della mostra

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

COMUNICATO STAMPA

La mostra celebra Paul Mellon e sua moglie 'Bunny' Lambert, due tra i più importanti e raffinati mecenati del XX secolo.

La **Fondazione Bano** prosegue il progetto espositivo finalizzato a presentare alcune delle collezioni private più prestigiose al mondo, divenute poi pubbliche.

Dopo la rassegna dedicata ai Joan Miró dello Stato portoghese e quella ai Paul Gauguin e gli Impressionisti dello Stato danese, che hanno portato a Padova oltre 250.000 persone, **dal 26 ottobre 2019 al 1° marzo 2020, Palazzo Zabarella ospita, in esclusiva per l'Italia, oltre 70 capolavori di Edgar Degas, Eugène Delacroix, Claude Monet, Pablo Picasso e Vincent van Gogh e altri, che celebrano Paul e 'Bunny' Lambert Mellon, due tra i più importanti e raffinati mecenati del Novecento.**

La mostra, curata da Colleen Yarger, capo dipartimento ad *interim* e curatrice del catalogo della Mellon Collection, presenta **una preziosa selezione di opere provenienti dalla Mellon Collection of French Art dal Virginia Museum of Arts**, che copre un arco cronologico che dalla metà dell'Ottocento, giunge fino ai primi decenni del Novecento, compreso tra il Romanticismo e il Cubismo, passando attraverso la straordinaria stagione dell'Impressionismo.

Figlio dell'imprenditore Andrew Mellon, uomo tra i tre più ricchi d'America, banchiere e Segretario al Tesoro degli Stati Uniti, anch'egli importante collezionista d'arte, che fu determinante per la nascita della National Gallery of Art di Washington nel 1937, Paul Mellon ha donato alla National Gallery oltre mille opere provenienti sia dalla collezione del padre che dalla propria.

I suoi studi a Yale e a Cambridge gli instillarono un grande interesse nei confronti dell'arte inglese, ma è solo dopo il matrimonio con Bunny Lambert, appassionata d'arte e convinta francofila, che i Mellon iniziarono ad acquistare capolavori d'arte francese.

Oltre donazioni alla National Gallery di Washington, i coniugi regalarono un importante nucleo di opere francesi al Virginia Museum of Fine Art di Richmond. E sono proprio queste opere d'arte francese che rispecchiano la personale sensibilità dei Mellon e il loro eccezionale gusto collezionistico, a essere esposte a Palazzo Zabarella.

La mostra si apre con *Mounted Jockey (Fantino a cavallo)* di **Théodore Géricault** e *Young Woman Watering a Shrub (Giovane donna che annaffia un arbusto)* di **Berthe Morisot**, che definiscono la genesi della raccolta dei due coniugi.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Da un lato, Paul Mellon era un amante dei cavalli e il fatto che Géricault fosse stato in Inghilterra per studiare le opere di George Stubbs, uno dei pittori di genere animale da lui preferiti, giocò un ruolo fondamentale nel suo interesse verso l'arte francese. Dall'altro, la passione della moglie Bunny si specchia nell'opera dell'artista francese che ritrae la sorella mentre si prende cura delle piante nella sua casa di famiglia, caratterizzata da un morbido tocco e dalle chiare tonalità cromatiche, che rafforza il piacere semplice della vita domestica.

Il percorso espositivo prosegue con alcuni esempi di arte francese a soggetto equestre, tra cui i ritratti di cavalli di **Eugène Delacroix** e **Théodore Géricault** e scene di competizioni ippiche di **Edgar Degas**, del quale viene esposta anche una serie di quattro sculture, e con i quadri di natura morta, ovvero di fiori, dipinti da maestri quali **Alfred Sisley**, **Vincent van Gogh**, **Henri Fantin-Latour**, **Odilon Redon**, che testimoniano la passione che Bunny Lambert Mellon coltivò per il giardinaggio e l'orticoltura.

Parigi, per tutto il XIX secolo fu la città che maggiormente ispirò gli artisti. I lavori di **van Gogh**, **Pierre Bonnard**, **Maurice Utrillo** rivelano sia vedute famose che poco conosciute, luoghi di festa e scorci delle strade e dei vicoli della capitale francese, a cui i coniugi Mellon rimasero intimamente legati per tutta la loro vita.

La rassegna continua analizzando i quadri di figura umana e di ritratto. Qui s'incontrano dipinti di maestri quali **Gustave Courbet**, **Edgar Degas**, **Claude Monet**, **Pierre-Auguste Renoir**, **Paul Cézanne** e altri, in cui le persone non sono colte in pose formali, quanto in luoghi come le loro case, i loro giardini o in contesti sociali.

Il tocco impressionista, immediato e vibrante, era particolarmente adatto per cogliere gli effetti dell'acqua. Nella sezione dedicata a questo elemento, spicca **A Man Docking His Skiff** (Uomo che attracca la canoa) di **Gustave Caillebotte**, nel quale l'artista rivela la sua grande capacità nel cogliere le macchie di luce e di ombra, senza dimenticare i dipinti di **Eugène Boudin**, **Édouard Manet**, **Berthe Morisot** che ritraggono la vita sulle spiagge d'inizio secolo scorso.

Una delle passioni di Bunny Mellon era l'arredamento. Conosciuta come esempio di buon gusto, Bunny arredò le sue case con rigore e squisita raffinatezza, accogliendo ospiti come Elisabetta II d'Inghilterra, il Principe del Galles o l'amica Jacqueline Kennedy che la volle come sua consigliera per arredare le sue molte abitazioni. A Palazzo Zabarella, non possono quindi mancare opere di autori quali **Felix Vallotton**, **Henri Matisse**, **Paul Gauguin**, **Raoul Dufy** che propongono vedute d'interno.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Tra queste, si segnala *The Chinese Chest of Drawers (La cassettiera cinese)*, capolavoro di natura morta cubista di **Pablo Picasso**, che rappresenta la volontà delle avanguardie di abbattere concetti e confini stilistici in cerca di nuove espressioni.

Il percorso conduce quindi il visitatore nella campagna francese per ammirare opere come *Field of Poppies, Giverny (Campo di papaveri, Giverny)* di **Claude Monet**, caratterizzato da una larga banda di colore rosso che divide lo sfondo dal primo piano, o come dipinti di piccole dimensioni di **Georges Seurat, Kees van Dongen e Vincent van Gogh** che trasformano il paesaggio rurale in una orchestrazione di atmosfera, energia e pura luce. Chiude idealmente la mostra, una raffinata selezione di opere impressioniste, con due paesaggi di **Monet**, un ritratto di **Renoir** e una delle famose ballerine di **Degas**.

Mostra organizzata dal Virginia Museum of Fine Arts e sostenuta da BPER Banca, Porsche, Despar, Antenore Energia, Studio Casa e Studio Terrin.

Con il sostegno di:



Per contatti:

Segreteria Organizzativa
Fondazione Bano
Jessica Ferin
Tel. (+39) 049 8753100
info@palazzozabarella.it

CLP Relazioni Pubbliche
Anna Defrancesco
T. 02 36 755 700
anna.defrancesco@clp1968.it
www.clp1968.it

Cartella stampa
e immagini

<https://bit.ly/33dRkuW>

LA FONDAZIONE BANO

Fondazione Bano è stata voluta per rafforzare e sottolineare l'impegno con cui Federico Bano ha voluto aprirsi a settori di promozione della cultura, anche al di là del contenitore storico di Palazzo Zabarella.

I progetti della Fondazione Bano si sono sempre realizzati nel rispetto di un'attività qualificata e riconosciuta nella tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico dell'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento.

Gli obiettivi che hanno indirizzato le attività espositive e culturali della **Fondazione Bano** sin dai suoi primi passi si sono nel tempo precisati, mirando in special modo a curare la qualità scientifica e spettacolare degli eventi e, di pari passo, ad istituire, sulla scorta delle diverse esperienze, un vero e proprio osservatorio rivolto ad analizzare i fatti e le personalità salienti del panorama internazionale contemporaneo e in grado, dunque, di garantire alla Fondazione un costante aggiornamento e, insieme, la fiducia delle più prestigiose istituzioni. Muovendo da tali presupposti, il lavoro sin qui svolto – e che è documentato dalla collana dei cataloghi sempre affidati a specialisti della materia – si è definitivamente identificato con l'immagine di Palazzo Zabarella ormai meta, in città, di aspettative puntualmente coronate dal successo di pubblico e di critica: un felice traguardo che colloca la Fondazione accanto a prestigiose istituzioni nazionali e internazionali e, nello stesso tempo, offre a Padova un luogo d'eccellenza, anche sul piano dei servizi.

Le mostre finora realizzate, tra cui ricordiamo le importanti monografiche dedicate a **Hayez, Boldini, de Chirico, Signorini, De Nittis, Corcos, Fattori, Zandomenighi** a cui si sono affiancate le rassegne volte ad approfondire movimenti e momenti della pittura italiana quali i **Macchiaioli, Da Canova a Modigliani. Il volto dell'Ottocento, Il Simbolismo in Italia**, hanno visto la Fondazione operare in collaborazione con gli enti locali, le Sovrintendenze e i Musei di tutto il mondo, nell'intento di promuovere la ricerca e la valorizzazione del patrimonio artistico. Infatti la Fondazione ha istituito rapporti solidi e continuativi, finanziando il restauro di numerose opere d'arte dei grandi musei italiani, e favorendo la ricerca nell'ambito artistico.

La collaborazione con il mondo dell'Università si concretizza negli stage che studenti e ricercatori, provenienti da diversi Atenei italiani, svolgono a Palazzo Zabarella e nel finanziamento della ricerca nell'ambito della cultura figurativa tra Ottocento e Novecento. Dal 2018, la Fondazione Bano ha iniziato un nuovo filone d'indagine finalizzato a presentare alcune delle collezioni private più prestigiose al mondo, divenute poi pubbliche. Il programma, iniziato con i Joan Miró dello Stato portoghese, è poi continuato con i **capolavori di Paul Gauguin e degli Impressionisti della Collezione Ordrupgaard di proprietà dello Stato danese** – che hanno portato a Padova oltre 250.000 persone – e prosegue ora con una preziosa selezione di opere provenienti dalla Mellon Collection of French Art dal Virginia Museum of Arts. Non certo ultimo per carisma e importanza l'Archivio Veneziani, che ha preso forma dal 2007 in un vasto progetto di inventariazione, conservazione e tutela della memoria storica e artistica della rinomata creatrice di moda Jole Veneziani.

La **Fondazione Bano** consapevole della valenza di tale risorsa in ambiti d'interesse diversi, ma pur trasversali, quali Università, Industria, creatività, vuole essere attore nel suo territorio, nodo di un sistema culturale e produttivo ben più ampio.

Si è venuta così a realizzare un centro culturale polivalente che è diventato negli anni un punto di riferimento sempre più qualificato per la tutela del patrimonio, la formazione dei giovani, la ricerca storico artistica e gli eventi espositivi.

Maurice Utrillo

22 marzo – 22 giugno, 1997

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella; in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Comune di Padova; a cura di Jean Fabris.

Giacomo Balla (1895–1911)

Verso il Futurismo

15 marzo – 28 giugno, 1998

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella, Provincia di Padova, Comune di Padova; in collaborazione con Azienda di promozione Turistica di Padova; a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco.

Hayez, dal mito al bacio

20 settembre, 1998 – 10 gennaio, 1999

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella, Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione Veneto; in collaborazione con Comune di Padova e Provincia di Padova, a cura di Fernando Mazzocca.

Caravaggio e i suoi

Percorsi caravaggeschi da Palazzo Barberini

15 maggio – 1 agosto, 1999

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma, Comune di Padova; in collaborazione con Padova Cultura; a cura di Maria Grazia Bernardini.

Gian Lorenzo Bernini 1598–1680

2 ottobre – 12 dicembre, 1999

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma, Comune di Padova; a cura di Maria Grazia Bernardini e Claudio Strinati.

Guercino e la pittura emiliana del '600

7 ottobre, 2000 – 28 gennaio, 2001

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella e Comune di Padova; in collaborazione con Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma; a cura di Rossella Vodret.

Mengs. La scoperta del Neoclassico

3 marzo – 11 giugno, 2001

Mengs. Die Erfindung des Klassizismus, Dresda, 23 giugno – 3 settembre, 2001

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella e Comune di Padova; in collaborazione con Staatliche Kunstsammlungen, Dresden; a cura di Steffi Roettgen.

Il Liberty in Italia

17 novembre, 2001 – 3 marzo, 2002

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella e Comune di Padova; in collaborazione con Banca Antonveneta; sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica; a cura di Fabio Benzi.

Picasso 1961–1972

14 settembre, 2002 – 12 gennaio, 2003

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella e Comune di Padova; in collaborazione con Banca Antonveneta, Images Modernes, Paris e Musée des Beaux-Arts, Nantes; a cura di Guy Tosatto e Bernard Ruiz-Picasso.

I Macchiaioli. Prima dell'impressionismo

27 settembre, 2003 – 7 marzo, 2004

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella, Comune di Padova, Provincia di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Banca Antonveneta, Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti, Firenze; a cura di Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

Boldini

15 gennaio– 29 maggio 2005

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

23 giugno – 25 settembre 2005

Promossa da Fondazione Palazzo Zabarella, Comune di Padova e Provincia di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Fondazione Antonveneta, Museo Giovanni Boldini, Ferrara, e Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti, Firenze; a cura di Francesca Dini, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

De Chirico

20 gennaio - 27 maggio 2007

Promossa da Fondazione Bano, Comune di Padova e Provincia di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Fondazione Antonveneta, Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma; a cura di Paolo Baldacci e Gerd Roos.

Telemaco Signorini e la pittura in Europa

19 settembre 2009 - 31 gennaio 2010

Promossa da Fondazione Bano, Fondazione Antonveneta, Regione del Veneto, Provincia di Padova, Comune di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Istituto Matteucci di Viareggio; a cura di Giuliano Matteucci, Fernando Mazzocca, Carlo Sisi e Ettore Spalletti.

Da Canova a Modigliani. Il volto dell'Ottocento

2 ottobre 2010 - 27 febbraio 2011

Promossa da Fondazione Bano, Fondazione Antonveneta, Regione del Veneto, Provincia di Padova, Comune di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma; a cura di Francesco Leone, Maria Vittoria Marini Clarelli, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

Il Simbolismo in Italia

1 ottobre 2011 - 12 febbraio 2012

Promossa da Fondazione Bano, Fondazione Antonveneta, Regione del Veneto, Provincia di Padova, Comune di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e Galleria d'Arte Moderna di Milano; a cura di Maria Vittoria Marini Clarelli, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

De Nittis

19 gennaio - 26 maggio 2013

Promossa da Fondazione Bano, Fondazione Antonveneta, Regione del Veneto, Provincia di Padova, Comune di Padova; sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; in collaborazione con Pinacoteca "Giuseppe De Nittis" di Barletta; a cura di Emanuela Angiuli e Fernando Mazzocca.

Jole Veneziani

Alta Moda e società a Milano

Milano, Villa Necchi, Campiglio, 10 ottobre - 24 novembre 2013

Promossa da Fondazione Bano, in collaborazione con il FAI- Fondo Ambiente Italiano.

Corcos. I sogni della Belle Époque

6 settembre - 14 dicembre 2014

Promossa da Fondazione Bano, Regione del Veneto, Comune di Padova, in collaborazione con Fondazione Antonveneta; a cura di Ilaria Taddei, Fernando Mazzocca e Carlo Sisi.

Fattori

24 ottobre 2015 - 28 marzo 2016

Promossa da Fondazione Bano e Comune di Padova, con la partecipazione di Fondazione Antonveneta; in collaborazione con Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti, Firenze e Istituto Matteucci, Viareggio; a cura di Francesca Dini, Giuliano Matteucci e Fernando Mazzocca.

L'Impressionismo di Zandomeneghi

1 ottobre 2016 - 29 gennaio 2017

Promossa da Fondazione Bano; in collaborazione con Fondazione Antonveneta, Comune di Padova, e Museo Civico di Palazzo Te, Mantova; a cura di Francesca Dini e Fernando Mazzocca.

Joan Miró. Materialità e Metamorfosi

10 marzo - 22 luglio 2018

Promossa da Fondazione Bano e Comune di Padova, mostra organizzata dal Museo di Arte Contemporanea Serralves, Porto; a cura di Robert Lubar Messeri.

Gauguin e gli Impressionisti

Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard

29 settembre 2018 - 27 gennaio 2019

Promossa da Fondazione Bano; in collaborazione con il Comune di Padova - Assessorato alla Cultura; a cura di Anne-Birgitte Fonsmark.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

TESTO INTRODUTTIVO

Questa mostra, come le due che l'hanno preceduta, conferma una svolta significativa nell'ormai pluriennale programmazione della nostra Fondazione. Dopo avere indagato, in rassegne che hanno trovato ampio consenso sia nel pubblico che nel mondo degli studi, i protagonisti e i movimenti artistici tra Otto e Novecento, l'interesse si è indirizzato alla valorizzazione - facendoli conoscere in Italia - di alcuni importanti episodi di collezionismo a livello internazionale. Si è trattato di casi che presentano un tratto comune nel fatto che sono tutte raccolte private poi diventate pubbliche. Ai dipinti di Miró acquisiti dallo Stato portoghese, è seguita la collezione Ordrupgaard diventata per volontà di chi l'aveva creata una splendida casa museo nei dintorni di Copenaghen. È la volta, adesso, di un eccezionale nucleo di opere arrivate, grazie alla donazione di un grande mecenate e filantropo come Paul Mellon, al Virginia Museum of Fine Arts di Richmond. C'è uno straordinario filo rosso che lega questa esposizione alla precedente, rappresentano infatti due delle più significative vicende del collezionismo del Novecento la cui attenzione è stata rivolta all'Ottocento francese individuato come il percorso privilegiato della modernità.

Ogni collezione ha una sua identità, si potrebbe anche dire un'anima che risente dello spirito del tempo, del gusto in cui è stata formata, ma anche e soprattutto della personalità e della vicenda biografica di chi l'ha creata. Come è accaduto nell'edizione scorsa, anche questa volta abbiamo cercato di far emergere attraverso le sezioni della mostra, il suo percorso, come grazie a particolari soluzioni dell'allestimento, le scelte di Paul Mellon, la sua particolare visione della storia della pittura quale si è sviluppata a Parigi individuata come la grandiosa ribalta della modernità. La capitale francese a partire soprattutto dalla seconda metà dell'Ottocento, è stata il punto di riferimento per il mercato dell'arte e il collezionismo, dominati dalla presenza e dalla intraprendenza dei ricchi americani, un ceto in ascesa innamorato della dolcezza di vivere parigina, di quella magnifica città e dei suoi artisti. Paul Mellon e sua moglie Rachel 'Bunny' Lambert sono stati tra gli ultimi rappresentanti di questa singolare compagine di viaggiatori colti e appassionati che hanno portato oltreoceano tanti capolavori poi in gran parte approdati, come in questo caso, nei maggiori musei d'America.

Nella Collezione di arte francese dell'Ottocento radunata dai Mellon oltre ad una visione esaustiva di quel periodo, dal Romanticismo all'Impressionismo e ai movimenti di fine secolo che hanno anticipato le Avanguardie novecentesche, emergono le predilizioni personali di due personaggi, i coniugi Paul e 'Bunny', che sono stati protagonisti della vita pubblica e della mondanità americane, individuati e celebrati come esempi di mecenatismo e di stile.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Questa mostra è una straordinaria esperienza immersiva nei percorsi di artisti, come Géricault, Delacroix, Monet, Degas, van Gogh e Picasso, che hanno rivoluzionato la visione, documentati da opere tutte di alta qualità, scelte dai Mellon con criteri molto personali, alla ricerca di soggetti che rispondessero alle proprie passioni, quella dei cavalli per Paul e dei giardini per 'Bunny', ma che restituissero anche l'incanto di un mondo mitizzato tra i boulevard e le piazze parigini, individuati come i luoghi della vita moderna, le spiagge eleganti dove si dipanavano i riti della mondanità internazionale.

In un repertorio che rende conto della varietà dei generi affrontati e reinventati, tra paesaggi, vedute urbane, marine, nature morte, figure, scene d'interni, emerge il tratto comune di dipinti tutti, perlopiù, di piccole dimensioni, perchè i Mellon erano assolutamente convinti che esprimessero meglio la poetica e la visione del mondo dei pittori da loro prediletti. Abbiamo allora cercato di ricreare l'effetto che queste vere gemme d'arte potevano fare, incastonate sulle pareti di casa Mellon come nell'infinito cielo dell'arte, a guidarci verso una meta di umanità e bellezza.

Federico Bano, Presidente

Fernando Mazzocca, Direzione culturale

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

SEZIONI DELLA MOSTRA

Questa mostra, come le due che l'hanno preceduta, conferma una svolta significativa nell'ormai pluriennale programmazione della nostra Fondazione. Dopo avere indagato, in rassegne che hanno trovato ampio consenso sia nel pubblico che nel mondo degli studi, i protagonisti e i movimenti artistici tra Otto e Novecento, l'interesse si è indirizzato alla valorizzazione - facendoli conoscere in Italia - di alcuni importanti episodi di collezionismo a livello internazionale. Si è trattato di casi che presentano un tratto comune nel fatto che sono tutte raccolte private poi diventate pubbliche. Ai dipinti di Miró acquisiti dallo Stato portoghese, è seguita la collezione Ordrupgaard diventata per volontà di chi l'aveva creata una splendida casa museo nei dintorni di Copenaghen. È la volta, adesso, di un eccezionale nucleo di opere arrivate, grazie alla donazione di un grande mecenate e filantropo come Paul Mellon, al Virginia Museum of Fine Arts di Richmond. C'è uno straordinario filo rosso che lega questa esposizione alla precedente, rappresentano infatti due delle più significative vicende del collezionismo del Novecento la cui attenzione è stata rivolta all'Ottocento francese individuato come il percorso privilegiato della modernità.

INTRODUZIONE

Ogni collezione ha una sua identità, si potrebbe anche dire un'anima che risente dello spirito del tempo, del gusto in cui è stata formata, ma anche e soprattutto della personalità e della vicenda biografica di chi l'ha creata. Abbiamo cercato di far emergere attraverso le sezioni della mostra, il suo percorso, come grazie a particolari soluzioni dell'allestimento, le scelte di Paul Mellon, la sua particolare visione della storia della pittura quale si è sviluppata a Parigi individuata come la grandiosa ribalta della modernità. La capitale francese a partire soprattutto dalla seconda metà dell'Ottocento, è stata il punto di riferimento per il mercato dell'arte e il collezionismo, dominati dalla presenza e dalla intraprendenza dei ricchi americani, un ceto in ascesa innamorato della dolcezza di vivere parigina, di quella magnifica città e dei suoi artisti. Paul Mellon e sua moglie Rachel "Bunny" Lambert sono stati tra gli ultimi rappresentanti di questa singolare compagine di viaggiatori colti e appassionati che hanno portato oltreoceano tanti capolavori poi in gran parte approdati, come in questo caso, nei maggiori musei d'America.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Nella Collezione di arte francese dell'Ottocento radunata dai Mellon oltre ad una visione esaustiva di quel periodo, dal Romanticismo all'Impressionismo e ai movimenti di fine secolo che hanno anticipato le Avanguardie novecentesche, emergono le predilezioni personali di due personaggi, i coniugi Paul e "Bunny", che sono stati protagonisti della vita pubblica e della mondanità americane, individuati e celebrati come esempi di mecenatismo e di stile. Questa mostra è una straordinaria esperienza immersiva nei percorsi di artisti, come Géricault, Delacroix, Monet, Degas, van Gogh e Picasso, che hanno rivoluzionato la visione, documentati da opere tutte di alta qualità, scelte dai Mellon con criteri molto personali, alla ricerca di soggetti che rispondessero alle proprie passioni, quella dei cavalli per Paul e dei giardini per "Bunny", ma che restituissero anche l'incanto di un mondo mitizzato tra i boulevard e le piazze parigini, individuati come i luoghi della vita moderna, le spiagge eleganti dove si dipanavano i riti della mondanità internazionale.

In un repertorio che rende conto della varietà dei generi affrontati e reinventati, tra paesaggi, vedute urbane, marine, nature morte, figure, scene d'interni, emerge il tratto comune di dipinti tutti, perlopiù, di piccole dimensioni, perché i Mellon erano assolutamente convinti che esprimessero meglio la poetica e la visione del mondo dei pittori da loro prediletti. Abbiamo allora cercato di ricreare l'effetto che queste vere gemme d'arte potevano fare, incastonate sulle pareti di casa Mellon come nell'infinito cielo dell'arte, a guidarci verso una meta di umanità e bellezza.

PAUL E "BUNNY" MELLON

Paul Mellon (1907-1999) era figlio dell'imprenditore Andrew Mellon, uomo tra i tre più ricchi d'America, banchiere e Segretario al Tesoro degli Stati Uniti, anch'egli importante collezionista d'arte, che fu determinante per la nascita della National Gallery of Art di Washington nel 1937. Gli studi di Paul Mellon a Yale e a Cambridge gli instillarono un grande interesse nei confronti dell'arte inglese, ma è solo dopo il matrimonio con "Bunny" Lambert (1910-2014), appassionata d'arte e convinta francofila, che i Mellon iniziarono ad acquistare capolavori d'arte francese. I due coniugi collezionarono molte opere d'arte donate poi a grandi musei come la National Gallery di Washington, lo Yale Centre for British Art di New Haven e il Virginia Museum of Fine Arts di Richmond: sono proprio queste opere d'arte francese che rispecchiano la personale sensibilità dei Mellon e il loro eccezionale gusto collezionistico, a essere esposte ora a Palazzo Zabarella.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

La mostra si apre con opere, che definiscono la genesi della raccolta dei due coniugi. Da un lato, Paul Mellon era un amante dei cavalli, e da qui le opere che li rappresentano; dall'altro, la passione della moglie "Bunny" per il giardinaggio si specchia nell'opera *Giovane donna che annaffia un arbusto* di Berthe Morisot, che ritrae la sorella mentre si prende cura delle piante nella sua casa di famiglia, caratterizzata da un morbido tocco e dalle chiare tonalità cromatiche, che rafforza il piacere semplice della vita domestica.

CAVALLI

Lo spazio dedicato ai cavalli in mostra è frutto del naturale incrocio degli interessi equestri di Mellon con la passione di sua moglie per la storia e l'arte francese. Paul Mellon era un appassionato sportivo che, dall'età di trentatré anni, allevava e allenava cavalli da corsa di successo. Era anche conoscitore e collezionista di arte sportiva britannica. Quando iniziò a collezionare arte francese con la moglie, continuò ad acquisire opere sia pittoriche che scultoree dedicate ai cavalli e si trovò quindi nella privilegiata posizione di poter studiare il dinamico rapporto tra la rappresentazione del cavallo tipica dell'arte inglese e quella di stampo francese.

Se è vero che i pezzi presentati in questa sezione ritraggono, per la maggior parte, aspetti delle gare ippiche, insieme formano un gruppo eclettico che riflette i diversi impieghi del cavallo nella società, dal lavoro nei campi al trasporto, dalle cerimonie ai cortei al tempo libero. Mellon dichiarò: "Penso che nessuno ami l'ippica più di me, o la vista di giumente e puledri al pascolo in un prato verde, o di purosangue che corrono selvaggi saltando per ogni dove, anche se fa stare con il cuore in gola. Mi esaltano la vista e i suoni della campagna, oltre ai colori, l'azione e l'eccitazione delle gare". Il suo entusiasmo trapela chiaramente da questa selezione di capolavori.

VEDUTE DI PARIGI

Parigi, la città oggetto di tanta attenzione nell'arte francese dell'Ottocento, ebbe un ruolo da protagonista anche nella vita dei coniugi Mellon. Paul Mellon aveva visitato regolarmente Parigi da quando aveva due anni e vi abitò per un breve periodo durante la II guerra mondiale. Dopo il matrimonio, i coniugi furono naturalmente attratti dalla capitale francese che permetteva loro di muoversi in circoli consoni ai loro interessi, in particolare con riguardo ai cavalli, alla moda e all'arte.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Nel 1971 il cavallo da corsa Mill Reef di Mellon vinse il prestigioso Prix de l'Arc de Triomphe a Longchamps. Appassionata ammiratrice della moda francese, Rachel Mellon vestiva regolarmente da Balenciaga e, quando lo stilista si ritirò, da Hubert de Givenchy, che disegnò per lei capi di ogni tipo, dai camici da giardino agli abiti da ballo. La coppia frequentava anche gallerie locali, costruendo selettivamente la sua collezione d'arte. Le opere di questa sezione presentano sia vedute famose sia altre meno note, momenti di festa e, soprattutto, scorci fugaci delle strade e dei vicoli di Parigi, città che entrambi i Mellon conoscevano molto bene.

FIORI

I soggetti floreali costituiscono un particolare tema di questa mostra e rappresentano l'amore di "Bunny" Lambert Mellon per il giardinaggio e l'orticoltura. Il suo interesse per il mondo naturale cominciò all'età di undici anni, quando ricevette in dono dal nonno il primo libro dedicato ai fiori, *Guida floreale: fiori selvatici a est delle Montagne Rocciose*. Nel corso degli anni, accumulò un'importante biblioteca di testi di giardinaggio che contribuirono sia alla sua competenza orticola sia alla sua abilità artistica, espresse nella sua commissione più importante, il Roseto della Casa Bianca del 1961. La signora Mellon raccolse anche una vasta collezione di arte botanica.

Le opere di questo gruppo floreale presentano disposizioni informali, come se i fiori fossero stati raccolti da un giardino o da un campo, assemblati casualmente e collocati in un umile contenitore. Le varieghe selezioni della signora Mellon dimostrano l'ampia popolarità di semplici composizioni floreali nella pittura dell'Ottocento e del Novecento.

Paul Mellon commentò così il talento della moglie per il giardinaggio: "Non molti sanno che è una paesaggista e giardiniera amatoriale (anche se con abilità di livello professionale). . . Vedere dal vivo uno dei giardini che ha progettato personalmente e a cui ha lavorato significa immergersi nel vero significato dell'arte". Il suo leggendario senso del design del paesaggio ha prodotto famosi aforismi come "il colore deve inserirsi in uno schema, e non essere la cosa più importante" e "niente dovrebbe saltare all'occhio".

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

PERSONE

Questa sezione esamina tutti i tipi di modelli: uomini e donne, giovani e vecchi, appartenenti alla classe operaia e borghesi - sono raffigurati tutti, in modo più o meno formale, nelle complesse, svariate e sofisticate opere d'arte qui contenute.

Per loro natura, i ritratti e le immagini di persone sono individuali ed eclettici. Anche se in questa parte della collezione appaiono alcuni dei nomi più apprezzati dell'arte francese dell'Ottocento, Paul Mellon ci teneva a fare una precisazione sulle collezioni raccolte con sua moglie: "Né Bunny, né io abbiamo mai avvertito il desiderio di possedere un quadro solo perché era importante e certamente neppure perché lo consideravamo un buon investimento". Continuava poi ammettendo la sua "mancanza di curiosità circa la vita degli artisti, il loro background socio-politico e il loro posto nella storia", sottolineando invece l'importanza della "immediatezza dell'impatto visivo". Descrivendo il suo approccio pragmatico all'acquisto di un ritratto, spiegò che era connesso "forse al carattere del modello, all'aria intelligente o a un accenno di umorismo. Mi piacerebbe questa o quella persona?".

ACQUA

Da pericolosa e potente a rappacificante e serena, l'acqua viene rappresentata in tutte le sue espressioni nel nucleo delle opere raccolte dai coniugi Mellon presentato in questa sezione. Più o meno inconsapevolmente, l'acqua ha plasmato la vita dei Mellon fin dalla loro gioventù. Paul Mellon ricorda con affetto gli anni formativi all'epoca delle navi da crociera e la traversata dell'Atlantico. Il padre di Rachel Mellon, Gerard B. Lambert, era un appassionato diportista e costruttore di barche. Non sorprende quindi che la vela sia diventata un abituale passatempo per la sua famiglia.

Alcune opere presenti in questa sezione sembrano avere una risonanza più diretta con la vita dei Mellon. Si può quasi percepire il piacere di possedere *Uomo che attracca la canoa* di Caillebotte sapendo che Paul Mellon praticava canottaggio all'università. Mentre il fascino dei due paesaggi tropicali di Pissarro probabilmente derivava dal fatto che ricordavano vividamente ai due coniugi la loro proprietà di Antigua quando soggiornavano all'estero.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

INTERNI E TAVOLI

Gli interni e i tavoli sono aspetti della collezione Mellon che riflettono alcuni degli interessi personali di "Bunny". Poco dopo il matrimonio, iniziò ad allestire le diverse dimore in cui avrebbe vissuto con il marito. Paul Mellon descrisse lo stile decorativo della moglie come "di gusto vagamente francese e provinciale" e spiegò: "Le note chiave dell'informalità e leggerezza sono evidenti ovunque, dai tessuti stampati e dai tappeti colorati alle pareti delicatamente dipinte, alla boiserie... Una delle caratteristiche più accattivanti di tutte le nostre case è che sono accoglienti... Bunny ha ricercato con cura comfort e informalità; quella leggera usura del vecchio rivestimento di una sedia è talvolta frutto di una voluta trascuratezza. Ne risulta, credo, che le nostre case appaiono vissute e amate. Ma la cosa più importante per me è che sono piene di gioia".

Rachel "Bunny" Mellon era considerata la personificazione del buon gusto. Anche se i coniugi non frequentavano il bel mondo, intrattenevano spesso eminenti luminari e personaggi come la regina d'Inghilterra, il principe del Galles e Jacqueline Kennedy, amica intima di "Bunny", che avrebbe anche consigliato la First Lady sull'arte dell'arredare e del ricevere nelle sue numerose residenze. Rachel Mellon era nota per il suo perfezionismo. Si sforzava di creare bellissimi ambienti, ma solo con oggetti che amava. "Siccome poteva comprare quello che voleva, dava valore solo alle cose che le piacevano: il prezzo era irrilevante".

LA CAMPAGNA FRANCESE

La campagna francese era una vera oasi per i coniugi Mellon, che ne apprezzavano in particolare le bellezze naturali e la tranquillità.

Paul Mellon, che attribuiva gran parte del suo amore per l'ambiente rurale alla madre inglese, sviluppò fin da giovane una passione per la natura. La apprezzava anche come luogo di pace in cui ritirarsi fuggendo dai sobborghi industrializzati di Pittsburgh, la sua città natale. "Bunny" Mellon crebbe a Princeton, nel New Jersey, scorrazzando per il parco circostante la sua casa di famiglia, progettato dai rinomati fratelli Olmsted. Quando creò le vedute che si godevano dalla loro residenza principale di Oak Spring, "Bunny" iniziò dall'orizzonte, che considerava l'elemento più importante in un paesaggio, e che è una caratteristica di rilievo nelle opere di questa sezione. Parlando dell'amore che entrambi i coniugi avevano per la natura, nel 1967 Paul Mellon affermò: "Forse questo spiega la nostra affinità con gli impressionisti. Perché in nessun altro momento del continuo spettacolo dell'arte, né prima né dopo, i pittori sono riusciti a catturare in modo tanto brillante la poesia della campagna".

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

IL TRIONFO DELL'IMPRESSIONISMO E LA TRASFORMAZIONE DELL'ORDINARIO

In un arco di tempo che va dal 1873, che coincide con gli anni dell'affermazione dell'Impressionismo al 1917, che corrisponde alla svolta determinata dalla Grande Guerra, i capolavori esposti in questa ultima sezione riescono a riassumere non solo lo spirito che ha animato Paul Mellon e la moglie "Bunny" nel cercare ed acquisire opere capaci di evocare la grande avventura dell'Ottocento francese e il fascino che Parigi ha esercitato sulle classi colte americane, ma anche a sottolineare la continuità con cui il Virginia Museum of Fine Arts ha saputo proseguire su questa strada, integrando la collezione Mellon con acquisizioni straordinarie, come è il caso della *Piccola ballerina* di Degas, le *Giovani ragazze che guardano un album* di Renoir e i due dipinti che testimoniano l'evoluzione di Monet da un paesaggio, in cui grazie al motivo della neve, viene trasmessa l'intensità dell'impressione, a una visione abbagliante di luce e di colore in cui il genio, ormai alla fine della sua parabola creativa e della vita, valica le soglie dell'astrazione.

Degas, Renoir e Toulouse Lautrec ci proiettano in maniera diversa negli incanti della vita moderna, di una dolcezza di vivere tutta parigina, catturata nei vivaci palcoscenici dei teatri, nei rassicuranti interni domestici e nei pubblici luoghi di ritrovo dove, come nei caffè, si svolgono i riti di una socialità spregiudicata. Il Doganiere Rousseau, un protagonista tra i due secoli entrato nella leggenda dell'arte moderna, ci immerge grazie alla forza immaginativa della sua pittura in un luogo mai visto, un tropico di sogno che diventa una potente alternativa alla vita alienante della metropoli.

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

OPERE IN MOSTRA DIVISE PER SEZIONE

PAUL E "BUNNY" MELLON

Berthe Morisot
Giovane donna che annaffia un arbusto
1876
Olio su tela, 40x31,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Alfred De Dreux
Ritorno dall'ippodromo
1842 circa
Olio su tela, 71,6x89,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Alfred De Dreux
Il cavallo dell'imperatore
1853 circa
Olio su tela, 100,3x81,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

CAVALLI

Théodore Géricault
Fantino in sella a un cavallo da corsa
1821 - 22 circa
Olio su tela, 36,8x46,4 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Eugène Delacroix
Studio di un cavallo legato a un muro
1823 circa
Olio su tela, 52,1x72,1 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Fantino in blu su un sauro
1889 circa
Olio su tavola, 26,7x21 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Alle corse: prima della partenza
1885-92 circa
Olio su tela, 39,4x88,9 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Pierre-Jules Mêne
Fantino smontato e cavallo da corsa (Vainqueur!!!)
1866
Bronzo, 36,5x43,8x22,2 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Cavallo a una mangiatoia
concepito nel 1865-68 circa (fuso dopo il 1922)
Bronzo, 14x7,8x21 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Cavallo che cammina
concepito circa all'inizio degli anni Settanta del
1800 (fuso dopo il 1922)
Bronzo, 21x8,3x22,9 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Cavallo che cammina
concepito circa all'inizio degli anni Settanta del
1800 (fuso dopo il 1922)
Bronzo, 21,3x9,8x26 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Edgar Degas
Purosangue che cammina
concepito circa all'inizio degli anni Settanta del
1800 (fuso dopo il 1922)
Bronzo, 13,7x10,5x21,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

FIORI

Alfred Sisley
Fiori selvatici
1875 circa
Olio su tela, 65,4x50,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Vincent van Gogh
Margherite, Arles
1888
Olio su tela, 33x41,9 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Henri Fantin-Latour
Bouquet di zinnie
1902 circa
Olio su tela, 27,9x27,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Odilon Redon
Vaso di fiori
1904 circa
Olio su tela, cm 27,3x22,9 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VEDUTE DI PARIGI

Stanislas Lépine
Veduta di Parigi
Prima del 1874
Olio su tela, 25,1x44,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Stanislas Lépine
Parigi, La Bièvre
1880 circa
Olio su tela, 35,2x46,4 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Vincent van Gogh
La barca-lavatoio sulla Senna ad Asnières
1887
Olio su tela, 19x27 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Pierre Bonnard
Il Pont de Grenelle e la Tour Eiffel
1912 circa
Olio su tela, 54,6x68,6 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Albert Marquet
Il Louvre
1936
Olio su tela, 64,8x80,6 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Maurice Utrillo
Strada a Sannois
1911 circa
Olio su tela, 54,6x75,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Maurice Utrillo
La caserma di Montmartre
1940
Olio su tela, 17,8x23,2 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

PERSONE

Gustave Courbet
Gustave Chaudey
1868
Olio su tela, 55,9x45,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Madame Julie Burtey
1867 circa
Olio su tela, 73x59,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
Alfred Niaudet
1877 circa
Olio su tela, 46x32,1 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

James Tissot
Studio per "La signora Newton con il figlio
accanto a una piscina"
1877-78 circa
Olio su tavola di mogano, 32,4x42,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Paul Cézanne
Victor Chocquet
1877 circa
Olio su tela, 35,2x27,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Claude Monet
Camille alla finestra, Argenteuil
1873
Olio su tela, 60,3x49,8 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Pierre-Auguste Renoir
Pensierosa (La Songeuse)
1875
Olio su carta applicata su tela, 46x38 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Pierre-Auguste Renoir
Il figlio dell'artista, Jean, mentre disegna
1901
Olio su tela, 45x54,6 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Henri de Toulouse-Lautrec
Al bar
1886 circa
Olio su tela, 55,2x41,9 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

ACQUA

Eugène Boudin
Scena di spiaggia a Deauville
1865
Olio su tela, 41,9x65 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Eugène Boudin
Ingresso al porto di Le Havre
1888
Olio su tela, 90x130,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Eugène Boudin
Spiaggia a Trouville, burrasca
1894
Olio su tavola, 15,5x24,1 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Camille Pissarro
Palme da cocco vicino al mare, St Thomas
1856
Olio su tela, 26,5x35 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Camille Pissarro
Paesaggio, St. Thomas
1856
Olio su tela, 46,5x38 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Édouard Manet
Sulla spiaggia, Boulogne-sur-Mer
1869
Olio su tela, 32,4x65,4 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Berthe Morisot
Sulla spiaggia
1873
Olio su tela, 24x50 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Berthe Morisot
Il pontile
1875
Olio su tela, 24x51,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Gustave Caillebotte
Uomo che attracca la canoa
1878
Olio su tela, 73,7x92,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Maurice de Vlaminck
Barca a vela, Chatou
1906 circa
Olio su tela, 57,8x71 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

INTERNI E TAVOLI

Edgar Degas
Dalla modista
1882-85 circa
Olio su tela, 61,6x73,6 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Jean-Frédéric Bazille
Lo studio dell'artista, rue Visconti, Parigi
1867
Olio su tela, 64,8x48,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Félix Vallotton
La stanza verde
1904
Olio su compensato, 61,6x63,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata da
Virginia Museum of Fine Arts

Édouard Vuillard
La sedia dorata, Madame Georges Feydeau e suo figlio
1906
Olio su tavola, 68x67,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Édouard Vuillard
La madre dell'artista nel suo appartamento, rue de Calais, Parigi - Mattina
1922-25 circa
Olio su cartone, 43,5x30 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Henri Matisse
Interno (La Fenêtre Fermée)
1918-19 circa
Olio su tela, 54x44,5 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Raoul Dufy
Lo studio dell'artista, Perpignan (L'atelier au bouquet)
1942
Olio su tela, 65x81 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Pablo Picasso
La cassettera cinese
1953
Olio su tavola, 147,3x114,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Henri Fantin-Latour
Uva e mele
1880
Olio su tela, 28x38 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Paul Gauguin
Natura morta con ostriche
1876
Olio su tela, 53,3x93,3 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Paul Gauguin
Natura morta con ciotola
1891 circa
Olio su tela, 20,3x31,4 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Pierre Bonnard
La sala da pranzo
1940-47 circa
Olio su tela, 83,8x100 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Albert Marquet
Natura morta
1900 circa
Olio su tela, 26x34,9 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Georges Braque
Piatto e cesto di frutta
1928
Olio e sabbia su tela, 49x90 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Roger de La Fresnaye
Natura morta con bottiglia, pipa e tabacchiera
1913-14
Olio su tela, 73x92 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

LA CAMPAGNA FRANCESE

Johan Barthold Jongkind
La Senna a Bas-Meudon
1865
Olio su tela, 33x47cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Eugène Boudin
Pardon in Finistère
1865-70 circa
Olio su tavola, 42x31,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Camille Pissarro
Il "Palazzo Reale" all'Ermitage, Pontoise
1879
Olio su tela, 54,3x65,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Alfred Sisley
Il laghetto di Marly con brina
1876
Olio su tela, 38x55 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Claude Monet
Campo di papaveri, Giverny
1885
Olio su tela, 59x72,4 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Odilon Redon
Stagno a Les Landes
1880 circa
Olio su carta applicata su tavola, 31,7x39,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Vincent van Gogh
Il campo di grano dietro l'ospedale di St. Paul,
St. Rémy
1889
Olio su tela, 24,1x33,6 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Georges Seurat
Case e giardino
1882 circa
Olio su tela, 28x47 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Kees van Dongen
Covoni di fieno
1904-05 circa
Olio su tela, 50x64,7 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

IL TRIONFO DELL'IMPRESSIONISMO E LA TRASFORMAZIONE DELL'ORDINARIO

Henri Rousseau
Paesaggio tropicale
1910
Olio su tela, 113,6x162,6 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Aristide Maillol
Ninfa
1930-31 circa
Bronzo, 165,2x60,3x43,2 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

Aristide Maillol
Ninfa
1931 circa
Bronzo, 158,7x48,2x48,2 cm
Collection of Mr. and Mrs. Paul Mellon

Edgar Degas
La piccola ballerina, di quattordici anni
modello eseguito nel 1880 (fuso dopo il 1922)
Bronzo, 97,8x36,8x36,2 cm
State Operating Fund and the Art Lovers' Society

Claude Monet
Vigneti nella neve, guardando verso il mulino di
Orgemont
1873
Olio su tela, 58,4x81,3 cm
Adolph D. and Wilkins C. Williams Fund

Claude Monet
Iris accanto a uno stagno
1914-17 circa
Olio su tela, 199,4x150,5 cm
Adolph D. and Wilkins C. Williams Fund

Pierre-Auguste Renoir
Giovani ragazze che guardano un album
1892 circa
Olio su tela, 81,3x64,8 cm
Adolph D. and Wilkins C. Williams Fund

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1° marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

SCHEDA TECNICA

VAN GOGH, MONET, DEGAS
The Mellon Collection
of French Art from the Virginia
Museum of Fine Arts

Padova
Palazzo Zabarella
via degli Zabarella, 14
26 ottobre 2019 - 1° marzo 2020

Info e prenotazioni

Tel. (+39) 049 87 53 100
www.palazzozabarella.it
info@palazzozabarella.it

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche
Anna Defrancesco
T. 02 36 755 700
anna.defrancesco@clp1968.it
www.clp1968.it

Cartella stampa
e immagini su

<https://bit.ly/33dRkuW>
www.clp1968.it

Orari

tutti i giorni: 9.30-19.00
La biglietteria chiude 45 minuti
prima

Chiusure straordinarie

Mercoledì 25 dicembre 2019

Aperture straordinarie

Venerdì 1° novembre 2019,
domenica 8 dicembre 2019,
giovedì 26 dicembre 2019,
mercoledì 1° gennaio 2020,
lunedì 6 gennaio 2020,
dalle 9.30 alle 19.00
Martedì 24 dicembre 2019 e
martedì 31 dicembre 2019,
dalle 9.30 alle 17.00

*La biglietteria chiude 45 minuti
prima*

Biglietto visitatori singoli

Intero: €13,00
Ridotto: €11,00 (over 65 anni,
giovani dai 18 ai 25 anni, visitatori
diversamente abili, FAI- Touring
Club, titolari di convenzioni)
Ridotto speciale: €9,00 (minorenni)
Gratuito: bambini fino ai 5
anni compiuti (non in gruppo
scolastico), accompagnatore di
visitatore diversamente abile (in
caso di necessità)
Biglietto aperto: €16,00

Biglietto famiglia

(valido per 2 adulti e ragazzi dai
6 ai 14 anni, fino ad un massimo
di 5 persone)
Adulti: €11,00
Ragazzi: €6,00
Prenotazione (biglietti acquistabili
sul nostro sito internet)
€1,50 a persona

Biglietto gruppi

€12,00 a persona
(min. 15 - max. 25 persone, con
un capogruppo gratuito)
Visita guidata in italiano: €120,00
Prenotazione obbligatoria tramite
call center. Per i gruppi che
prenotano la visita alla mostra
per il mese di ottobre, novembre
e dicembre, la visita guidata in
italiano costerà €90,00.

Biglietto scuole

(escluse scuole di specializzazione
e di adulti)
€6,00 per studente, (max
25 studenti, con 2 insegnanti
accompagnatori gratuiti)
Visita guidata in italiano: €60,00
(per visite effettuate il sabato e la
domenica viene applicata la tariffa
gruppi)
Prenotazione obbligatoria tramite
call center

*Per conoscere le convenzioni
attive contattare il call center o
consultare il sito internet*

VAN GOGH MONET DEGAS

The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts

Van Gogh, Monet, Degas.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

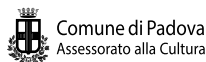
Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

Mostra a cura di
Colleen Yarger

La mostra è organizzata dal
Virginia Museum of Fine Arts

VAN GOGH, MONET, DEGAS.
The Mellon Collection of French Art
from the Virginia Museum of Fine Arts.

Padova, Palazzo Zabarella
26 ottobre 2019 - 1 marzo 2020



Fondazione
Bano

VMFA
VIRGINIA MUSEUM OF FINE ARTS

La mostra è organizzata dal Virginia
Museum of Fine Arts

FONDAZIONE BANO

Presidente
Federico Bano

Direzione culturale
Fernando Mazzocca

Segreteria generale
Jessica Ferin

Ufficio stampa
CLP Relazioni Pubbliche

Progetto di allestimento e
progetto grafico
Enrico Bano

Allestimento tecnico
GiPlanet

Illuminazione
Barzon & Dainese Impianti

Condizionamento
HiRef
Nova Idrotermica

Assicurazione
Aon S.p.A. | Fine Arts, Jewellery
& Private Client

Trasporti
Arteria

Servizio di sorveglianza
Padova Controlli

Servizi
Verona 83

Mostra e catalogo a cura di
Colleen Yarger

Testi a cura di
Colleen Yarger
e Michael R. Taylor.

Crediti fotografici
© Virginia Museum of Fine Arts.

Con il sostegno di

BPER:
Banca



Partner tecnici

